

FORD HYBRID

- News
- Podcast
- Agisci Ora
- Video
- Energia

- Ambiente
- Società
- Economia
- Alimentazione
- Salute
- Mobilità
- Lifestyle
- Animali

- RAZZISMO NEGLI STATI UNITI
- CORONAVIRUS
- BIOLOGICO
- CAMMINI E ITINERARI
- VETERINARIA

Home > Economia Sostenibile > Energia > Germania, lo scandalo della nuova centrale a carbone che aprirà nel 2020

Germania, lo scandalo della nuova centrale a carbone che aprirà nel 2020



Una centrale a carbone in Germania © Lukas Schulze/Getty Images

15 novembre 2019, di [Andrea Barolini](#)

Nonostante la promessa di abbandonare il carbone entro il 2038, il prossimo anno sarà messo in servizio il nuovo impianto Datteln 4. Ira degli ecologisti.



Una nuova centrale a carbone nonostante il governo abbia annunciato l'abbandono della fonte fossile entro il 2038. In Germania, la notizia dell'apertura del sito battezzato Datteln 4, che dovrebbe essere operativo a partire dal 2020, ha suscitato la collera degli ecologisti. Se infatti dal punto di vista operativo non cambierà molto per il mix energetico tedesco – tenuto conto delle 84 centrali ancora in servizio – da quello politico la scelta assume una valenza non di poco conto.

Patrick Bréjon @ereduverseau

Nach den gefälschten Motoren von Volkswagen die kohlebefeueren Windenergieanlagen?
"Das Kohlekraftwerk Uniper Datteln 4 darf in Betrieb genommen werden" [reuters.com/article/uniper...](#)
BERLIN, 30. Oktober (Reuters).

13:29 - 4 nov 2019

Visualizza altri Tweet di Patrick Bréjon

L'impianto Datteln 4, l'ultima centrale a carbone in costruzione in Germania

L'impianto Datteln 4 è di proprietà del gruppo Uniper ed è situato nella Renania del Nord-Westfalia, regione industriale del bacino della Ruhr. Dotata di una potenza pari a 1.100 megawatt, è costata 1,5 miliardi di euro. Un costo enorme, che potrebbe rappresentare da solo la ragione della scelta dell'esecutivo di Angela Merkel. Ma va detto che l'entrata in servizio, inizialmente prevista per il 2011, era stata procrastinata per anni e anni.

Europe Beyond Coal @EurBeyondCoal

.@uniper_energy's #Datteln4 #coal plant will go into operation in 2020, trampling over the coal commission's verdict that no new coal plants should come online & the calls for #climate action by the 1.4m ppl that took part in Germany's #ClimateStrike. #BeyondCoal

15:55 - 31 ott 2019

32 utenti ne stanno parlando

A ciò si aggiunge il fatto che la commissione di esperti incaricata dalla stessa cancelliera di indicare una road map per l'abbandono del carbone, di qui al 2038, aveva raccomandato in modo esplicito di bloccare l'apertura di nuovi impianti. Un riferimento diretto evidentemente proprio alla Datteln 4, dal momento che questa è l'ultima centrale a carbone in costruzione in Germania.



La cancelliera tedesca Angela Merkel © Sean Gallup/Getty Images

“Un sabotaggio dell'azione climatica”

Senza dimenticare che nello scorso mese di settembre il governo di Berlino ha presentato un piano da 100 miliardi di euro per il clima. Piano che, sebbene sia stato oggetto di aspre critiche da parte degli ambientalisti, non aveva indicato in alcun modo la volontà di incrementare lo sfruttamento del carbone. Pur se in modo di fatto temporaneo.

Da parte sua, la Uniper si dice pronta a scommettere sul nuovo sito, “nell'interesse dell'azienda e della comunità”. Dal governo le bocche rimangono invece cucite. Mentre l'associazione Bund, divisione tedesca di Friends of the Earth, ha parlato di “emissioni in crescita di 6-8 milioni di tonnellate all'anno” a causa della nuova centrale e di “sabotaggio” dell'azione climatica.

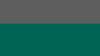


Articoli correlati

- Rinnovabili più convenienti del carbone, fondamentali per la ripresa post-Covid**
L'ultimo rapporto dell'IRENA evidenzia ancora una volta come il carbone abbia perso definitivamente la sua competitività a vantaggio delle rinnovabili.
Energia • 10 giugno 2020 di [Cecilia Bergamasco](#)
- Il settore eolico può creare 4 nuovi milioni di posti di lavoro entro il 2030**
Secondo il Global Wind Energy Council, l'eolico sarà un elemento chiave per la ripresa economica dal Covid-19, contribuendo a creare milioni di posti di lavoro, energia rinnovabile e a prezzi accessibili.
Coronavirus • 13 maggio 2020
- Coronavirus, puntare su rinnovabili per uscire dalla crisi economica. Lo dicono gli economisti di tutto il mondo e il Nobel Stiglitz**
231 tra esperti di banche centrali, economisti, scienziati e anche il premio Nobel Stiglitz sostengono che le rinnovabili creano 3 volte più occupati delle fonti fossili.
Energia • 8 maggio 2020
- Planet of the humans, il film targato Michael Moore che fa infuriare gli ambientalisti**
Planet of the humans, il film prodotto da Michael Moore, disponibile su YouTube fino al 22 maggio, è un attacco al movimento ambientalista.
Energia • 30 aprile 2020
- Perché il prezzo del petrolio è così basso e cosa significa per il settore rinnovabile**
Per la prima volta nella storia il prezzo del Wti ha segnato un prezzo negativo in borsa raggiungendo i -37,63 dollari al barile con un calo di oltre il 300%. L'impatto potrebbe essere negativo per lo sviluppo delle rinnovabili, ma non è detto.
Energia • 22 aprile 2020
- Ripresa post Covid-19. La Spagna non finanzia più le fossili**
Il disegno di legge prevede di azzerare da subito tutti i nuovi progetti di estrazione di carbone, petrolio e gas e vietare i sussidi alle fonti fossili.
Coronavirus • 9 giugno 2020 di [Rudi Bressa](#)
- Carbone, le centrali chiudono. Ma la Cina è in controtendenza, e pesa l'incognita coronavirus**
Nel mondo le centrali a carbone funzionano a mezzo servizio e ne vengono costruite sempre meno. Con una significativa eccezione: la Cina.
Energia • 13 aprile 2020
- Le emissioni del settore elettrico calano in Europa, insufficienti gli sforzi di Cina e Stati Uniti**
Per garantire gli obiettivi climatici sarà necessario accelerare la transizione energetica. La Cina, da sola, produce la metà dell'elettricità da carbone a livello globale.
Energia • 17 marzo 2020
- Come il coronavirus ha colpito i giganti del petrolio. L'ad di BP accelera sulla transizione energetica**
Secondo l'amministratore delegato della British Petroleum Bernard Looney, è questo il momento per "abbracciare la transizione energetica".
Coronavirus • 28 maggio 2020 di [Rudi Bressa](#)

Iscriviti alla newsletter settimanale

Rimani aggiornato sulle notizie dal mondo della sostenibilità



- SCOPRI
 - NEWS
 - NEWSLETTER
 - RADIO
 - RICHIESTA TITOLI
 - PODCAST
 - VIDEO
 - EVENTI
 - AGISCI ORA
- INFORMAZIONI
 - CONTATTI
 - CHI SIAMO
 - LA STORIA
 - MAIL
 - PRIVACY
 - COOKIE
 - DATI SOCIETARI
 - TERMINI E CONDIZIONI

LIFEGATE

Per tanti, la sostenibilità sta diventando una necessità impellente, per altri è soprattutto un obbligo. Spesso diventa un accessorio da sfoggiare, a volte a lasciarsipassare, altre un mero attestato sociale. Per noi, la sostenibilità ambientale e umana rappresenta un autentico stile di vita, definisce il nostro modo di stare al mondo e nel mondo, un atteggiamento incentrato sulla civiltà della consapevolezza e sulla concretezza del fare. Da 20 anni, operiamo per essere i catalizzatori del cambiamento sociale, per risvegliare e alimentare una nuova coscienza ecologica, per ispirare e diffondere nuovi modelli di business e nuovi modelli di consumo per le persone e le aziende. Siamo il luogo dove l'educazione diventa determinazione, il sentimento diventa azione, lo scopo diventa soluzione e risultato. Siamo per chi sceglie di farsi guidare dai valori dell'etica, nel completo rispetto dell'ecosistema e di tutte le forme viventi in esso presenti. Siamo per chi decide di vivere con sentimento e dare uno scopo alla propria vita, agendo per rendere il mondo un posto migliore.

